

Unità operativa U5088

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Gruppo indifferenziato

Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
35.00	PRB1	PRABIANCO, scheletrico-franca, fase tipica	Typic Dystrudept, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	INCEPTISUOLI
30.00	PRB2	PRABIANCO, scheletrico-franca, fase poco profonda	Typic Dystrudept, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	INCEPTISUOLI
10.00	BGA1	BONAGLIA, scheletrico-franca, fase tipica	Typic Udorthent, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	ENTISUOLI
20.00	BGA2	BONAGLIA, scheletrico-franca, fase poco profonda	Typic Udorthent, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	ENTISUOLI
5.00	XXX0	Altri suoli		

Localizzazione geografica dell'Unità

Questa unità si localizza in media Valle Grana, in destra idrografica del torrente Grana, in corrispondenza delle borgate Borné, Tetti Bosco, Santa Lucia, Frise, Comba, Figliere, Sarasin, Menardo.

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Versanti montani impostati su giacitura a reggipoggio che mostrano un profilo uniforme e un grado di pendenza da moderatamente acclive ad acclive. Sono superfici piuttosto stabili, in ragione della litologia costituita da calcescisti, calcemicascisti o calcescisti filladici, ove i fenomeni erosivi risultano piuttosto contenuti. Su questi versanti si sono sviluppate, grazie alla favorevole esposizione, numerose borgate, un tempo densamente abitate e ora in stato di parziale abbandono con un utilizzo tutt'al più stagionale, come seconde case. L'uso del suolo attuale è caratterizzato da prati, pascoli e alcuni coltivi che sono in fase di progressiva colonizzazione da parte del bosco di neoinvasione con dominanza dell'acero e del frassino. L'esposizione dei versanti è prevalentemente orientata ad sud e sud/est.

Caratteri differenziali dei suoli

La presenza del substrato entro i primi 50 cm e il grado di sviluppo pedogenetico costituiscono i caratteri distintivi dei suoli. I suoli PRABIANCO hanno evidenza di un'evoluzione dei processi pedogenetici che si manifesta nella formazione di un orizzonte sotto superficiale con sviluppo di colore e struttura, mentre i suoli BONAGLIA non mostrano una differenziazione di colore scendendo lungo il profilo. La presenza di substrato affiorante entro i primi 50 cm di profondità identifica le fasi poco profonde di entrambi questi suoli.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1. Presenza di un orizzonte con formazione di colore e struttura (Bw): vai a 2
 1. assenza di un orizzonte con formazione di colore e struttura (Bw): vai a 3
 2. presenza di substrato affiorante entro i primi 50 cm: PRABIANCO poco profonda
 2. assenza di substrato affiorante entro i primi 50 cm: PRABIANCO tipica
 3. presenza di substrato affiorante entro i primi 50 cm: BONAGLIA poco profonda
 3. assenza di substrato affiorante entro i primi 50 cm: BONAGLIA tipica.

Modello di distribuzione dei suoli

La fase PRABIANCO poco profonda si trova ove il substrato è affiorante, mentre la fase BONAGLIA poco profonda è localizzata dove i fenomeni erosivi sono più marcati. Entrambe queste fasi sono più diffuse sulle porzioni di versante a pendenza più elevata.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Buono

Data di aggiornamento

04.03.2026

